

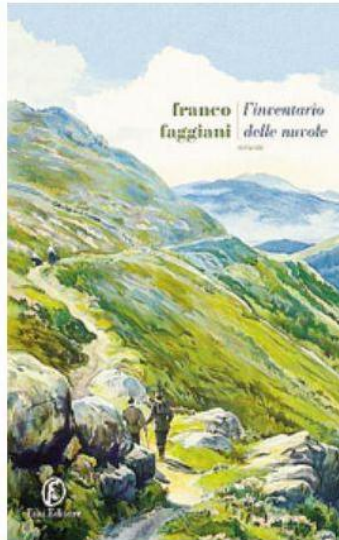
Franco Faggiani

L'INVENTARIO
DELLE NUVOLE

Fazi editore

(2023)

pagine 296€
18,50



Guardare il cielo in lontananza, studiare il movimento delle foglie e il comportamento degli animali, fare l'inventario delle nuvole per conoscere in anticipo se andrà a piovere o se il bel tempo si manterrà a lungo. Partire al mattino presto, molto prima dell'alba, per poter camminare sui sentieri resi ghiacciati dal freddo notturno, garanzia di stabilità al passo che incede verso la vetta. Per Giacomo Cordero, nipote di Girolamo, noto cavié di Prazzo, piccolo paese del Piemonte affacciato sul fiume Maira, le conoscenze accumulate al seguito del nonno diventano preziose quando dovrà prendere in mano l'attività familiare e percorrere da solo le antiche vie montane che collegano il cuneense alle

città d'oltralpe. Sono gli anni della Prima guerra mondiale e Giacomo, orfano di padre e perciò esonerato dalle attività militari, si occupa di tagliare i capelli alle donne della valle per venderli alle industrie francesi che producono parrucche. Un mestiere tradizionale al quale il giovane Cordero si avvicina all'inizio con la revenzialità dell'inesperto ma che in seguito praticerà con abilità e profitto, rapportandosi con onestà alle donne che accetteranno di privarsi delle lunghe chiome in cambio di denaro, di uno scialle di lana o di calzettoni adatti ad affrontare il gelo dei lunghi inverni che attanagliano i freddi borghi nascosti tra i monti. Franco Faggiani, con "L'inventario delle nuvole", dipinge con pennellate

colme di delicatezza la bellezza delle Alpi piemontesi, rendendo la natura dei luoghi, nella sua ancora incontaminata e selvaggia verginità, tra i protagonisti del romanzo. ■

Paolo Ribolini

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

